

VareseNews

Lugano: due giovani accusati di aver dato fuoco a un autovelox

Pubblicato: Giovedì 2 Luglio 2020



Due giovani sono finiti nei guai in **Canton Ticino**, perché sono stati accusati di aver **dato fuoco a un radar semistazionario** – un'apparecchiatura utilizzata dalle forze dell'ordine per sanzionare gli eccessi di velocità – che era **posizionato sull'autostrada A2** nella zona di **Pazzallo**.

L'episodio avvenne lo **scorso 8 marzo**, ma oggi il Ministero Pubblico e la Polizia Cantonale hanno comunicato che nei loro confronti sono state avanzate le **ipotesi di reato di incendio intenzionale e danneggiamento aggravato**. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore generale Nicola Respini.

Secondo le ricostruzioni, un **20enne cittadino brasiliano** residente in Italia è stato l'autore materiale dell'incendio: avrebbe usato una **bottiglia riempita di benzina** per appiccare il fuoco per evitare che all'amico – un **22enne svizzero** domiciliato nel Luganese – venisse sanzionato un **eccesso di velocità** rilevato dal radar. Il 22enne era comunque presente, così spiegano gli inquirenti, al momento dell'incendio.

I due giovani sono stati fermati: il 22enne dalla Polizia Cantonale mentre il 20enne – che era già ricercato – dagli uomini della Polizia della Città di Lugano. Ora dovranno rispondere delle accuse; il **danno causato** ammonta a **circa 15mila franchi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it